



V DOMENICA DI PASQUA

PRIMA LETTURA

At 9,26-31

SECONDA LETTURA

Gv 3,18-24

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 21

A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

R

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prosterneranno tutte le famiglie dei popoli.

R

A lui solo si prosterneranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

R

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!». hé è buono, perché il suo amore è per sempre.

R

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. Alleluia

VANGELO

Gv 15,1-8

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

<p>DOM 6 MAGGIO 2012 V DOMENICA di PASQUA</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † PASQUALATO ENRICO e GENITORI</p> <p>9.00 † BASTIANELLO CORRADO † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † MINTO RINO, EDWIGE, SERGIO e LUCIANO † DON GIOVANNI INVOLTO, DA ROL ROSA e RIZZETTO MARIA † POPPI DIONISIO, ROSA, BRUNA e TERESA</p> <p>10.30 † PIAZZA EMILIO e FRATELLI † SELLA ZELINDA e PAOLO † FECCHIO DOMENICO e AMELIA</p> <p>18.00 † pro populo</p>	<p>10.00 CATECHISMO 1^ MEDIA</p> <p>GIORNATA DEL SEMINARIO</p>
	<p>10.00 † CIAN ELISEO e INES</p> <p>11.00 † per le anime</p>	<p>20.15 FIORETTO</p>
	<p>LUN 7</p> <p>8.00 † per le anime</p> <p>18.30 † GASPARINI GIUSEPPE ed ELVIRA</p>	<p>20.15 FIORETTO</p>
<p>MAR 8</p> <p>8.00 † per le anime</p> <p>18.30 † FASOLATO GUIDO e IDA † MINTO MARIO ed AGATA</p>	<p>14.30 GRUPPO 2^ MEDIA 20.15 FIORETTO</p>	
<p>MER 9</p> <p>8.00 † per le anime</p> <p>18.30 † per le anime</p>	<p>20.30 FIORETTO IN DUOMO</p> <p>21.00 INCONTRO CORRESPONSABILI</p>	
<p>GIO 10</p> <p>8.00 † ZORNETTA ANGELO e MARIA</p> <p>18.30 † per le anime</p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^ - 3^ - 4^ e 5^ ELEMENTARE 20.15 FIORETTO 20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>	
<p>VEN 11</p> <p>8.00 † per le anime</p> <p>18.30 † GATTO FLORA e NARDIN RENZO † PETTENON ERNESTO, ADELE, BRUNA e OLIVIERO</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^, 3^, 4^ e 5^ ELEMENTARE 14.30 CATECHISMO 1^ MEDIA</p> <p>17.00 RECITA DEL S.ROSARIO</p>	
<p>SAB 12</p> <p>PORTO</p> <p>8.00 † per le anime</p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † per le anime</p> <p>17.30 † FAM. MENIN e DANIELE † TURETTA ALDO</p>	<p>7.00 † pro populo † GUSSON GIOVANNI e GENITORI † VOLPATO ELISABETTA</p> <p>9.00 † BRUSEGAN DIEGO † BALDIN PIETRO e FAM. † BIASIOLO GIUSEPPE e CUNEGONDA † FABRIS LIA, ZANNATO PIETRO e BASSO SERAFINA</p> <p>10.30 † SMANIO ROBERTO † GERARDI OLIMPIA e SENO CARLO</p> <p>18.00 † DONÒ GINO † GUSSON MADDALENA e BASSO PIETRO</p> <p>10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA e CLAUDIA</p> <p>11.00 † MARCHIORI ANGELINA, PIETRO, BRUNO e SERGIO † COLLINI VALENTINO e TACCHETTO CAROLINA † QUINZIELVÙ EGIDIO, TERZILLA, ZENNARI ELVIRA, QUINTO VIRGINIO e SILAN LILIANA</p>	
<p>DOM 13 MAGGIO 2012 VI DOMENICA di PASQUA</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>		

DIO È PIÙ GRANDE DEL NOSTRO CUORE



«Senza di me non potete far nulla». L'affermazione di Gesù è netta. Non: «Non potete fare granché», ma «Nulla!» Sembrano parole farneticanti, presuntuose e anche false. Nulla? A noi risulta il contrario. Chi non crede in Gesù fa soldi, carriera, successo... Tutto! Allora? Forse l'affermazione va presa... in senso «spirituale». È possibile. Però dovremmo fare lo stesso con tutte le altre che scombinano la nostra logica: la sua presenza reale nel pane e nel vino, o la sua risurrezione, per esempio. No! Il Vangelo non lo si può addomesticare: o lo si prende sul serio, o lo si azzera. Prendiamo, perciò, sul serio Gesù e lasciamoci provocare. Cosa vuoi dire il suo: «Senza di me non potete far nulla»? Vuoi dire che la fede non è un insieme di pratiche religiose facili da sbrigare per quanto noiose e fastidiose, ma è gettare il cuore (in senso biblico: cervello e sentimenti insieme) al di là dell'ostacolo. Perché «Dio è più grande del nostro cuore», come afferma Giovanni con una delle frasi più consolanti della Bibbia. Conosce e ama in modo

«altro» da noi, che possiamo solo credere: rinunciare alle nostre vedute e fidarci delle sue. La condizione per uscire dal «nulla» e «portare molto frutto» - dice Gesù - è «rimanere in lui come i tralci nella vite». Occhio! Non nel tronco. Nella vite! Perché lui non è una parte, ma tutto. Non basta essere in qualche modo collegati a lui. È necessario essere radicati in lui, essere lui. Anzi: essere lui. Essere lui... Quante volte l'abbiamo sentito predicare! Quanta retorica... Ma in pratica? Abbiamo addomesticato il Vangelo interpretandolo in senso «spirituale»: pregare di più, andare a messa più spesso, non avere pensierini cattivi... Non è così! Gesù è venuto tra noi per farsi «carne», per farsi vedere e toccare. Non possiamo essere lui «spiritualmente». Siamo chiamati a essere «sua carne», a farlo vedere e toccare. Per farlo vedere e toccare, dobbiamo pensare e agire per le strade della vita (la casa, il lavoro, gli amici, il tempo libero, i rapporti sociali, la politica...) come ha fatto lui per le strade della Palestina. «Senza di me non potete far nulla». Che strano! Presa sul serio, l'affermazione di Gesù rimane provocatoria e inquietante, ma non presuntuosa e sbagliata. Infatti, cosa sono per noi i violenti, gli ingiusti, i falsi, gli avari, i menefreghisti, i perditempo, i prepotenti, gli arroganti, gli arrivisti...? Un nulla! Possono anche avere soldi, potere e successo, ma sono un nulla. Non vorremmo averli vicino, non vorremmo averci a che fare. E cosa sono i cristiani pii e devoti in chiesa, ma che non sono «Gesù» dove vivono e lavorano? Un nulla. Doppiamente! Gesù, sì, senza dite non possiamo far nulla. Nulla di buono. Nulla di vero. Nulla di bello. Nulla che duri per sempre. Cadiamo in ginocchio davanti a te: «Abbi pietà di noi, peccatori». Peccatori. Sempre! Ma sempre sereni e fiduciosi. E sempre desiderosi di ricominciare a essere te. Perché «qualunque cosa il cuore ci rimproveri, Dio è più grande del nostro cuore».

CAMPO FAMIGLIE

Le persone che si sono iscritte al campo famiglie alle quali è stato proposto un periodo di vita comunitaria in mezzo ai boschi presso la Casa Alpina «Domenico Savio» ad Auronzo di Cadore a 1000 mt di altitudine, sono pregate di versare un acconto entro il 15 maggio.

GITA PARROCCHIALE

Purtroppo annunciamo che è ufficialmente **annullato** il viaggio a Vienna previsto dal 3 al 6 settembre 2012 per mancato raggiungimento del numero minimo di 30 partecipanti necessari per garantire la riuscita del viaggio.

GIORNATA DEL SEMINARIO



Si svolgerà questa domenica la Giornata diocesana per il Seminario. Preghiamo assiduamente per i seminaristi che già hanno risposto alla chiamata del Signore, e per quanti stanno aprendo il loro cuore per dire con generosità il loro «eccomi» all'invito di Dio.

Pubblichiamo la testimonianza del seminarista Davide Rioda.

"Giovine, iù che se fa prete e xè più vissin al Signor, me fassa un piaser, el diga na preghiera par mi che g'ho bisogno!" (dal dialogo con una vec-

chietta pochi giorni fa). Più vado avanti nel percorso di seminario - ormai sono agli sgoccioli della III teologia - più mi rendo conto che è la semplicità di certi incontri a ricordarmi cosa ci sto a fare in questo antico palazzo che fende le acque del bacino di S.Marco, tra preghiera, studio, servizio pastorale e, soprattutto, in una comunità con altri sedici compagni di cammino e quattro sacerdoti. Per quanto sia banale dirlo, infatti, i giorni di seminario passano e le cose si fanno sempre più serie! La nuova parrocchia, dove da quest'anno sono stato mandato a fare servizio, chiede sempre più responsabilità! Lo studio si fa impegnativo! Nei prossimi mesi si prospetta la tappa della «candidatura» (per capire cos'è, chiedete agli «addetti»). Insomma, qui non si scherza. Ogni giorno bisogna riscoprire l'essenziale. Menomale allora che c'è quella vecchietta che mi ricorda che essere prete - e se Dio vuole sono in cammino per diventarlo - vuol dire spendere la propria vita per portare i fratelli nel cuore di Gesù Cristo e per portare Gesù Cristo nel cuore dei fratelli. Questo è tutto ciò che basta a noi seminaristi a dare senso al nostro percorso di formazione! In questa Giornata Diocesana del Seminario, sicuro della vostra preghiera e del vostro sostegno, a nome di tutta la nostra comunità ringrazio tutti per il bene che ci volete e ci fate. Continuate a pregare per noi!

30 giorni con MARIA

Un mese per tutti per essere comunità cristiana

Raccomandiamo la partecipazione alla preghiera del Santo Rosario, ogni sera alle h.20.15, nei seguenti luoghi:

Chiesetta di Porto Menai - Via Argine Sx Novissimo

Capitello Nason - c/o la fam. Cosma A.Via 1° Maggio, 25

Chiesetta di Giare - Via Giare

Capitello - Via G. da Maiano

Chiesetta San Gaetano - Piazza Vecchia

Via dei Campi - c/o la fam. Borgato Mario

Scuola dell'Infanzia Gambarare - Via XXV Aprile, 80

Chiesetta di Dogaletto - Via Bastie

Buse - c/o la fam. Valentini Silvana via Buse, 8/d

Capitello Molin Rotto-Via XXV aprile, ore 20.00.



MUSICAL «Regno dei cieli»



Sabato 12 maggio, alle ore 21.00, presso il nostro Patronato, la Compagnia Giovani della nostra Parrocchia presenta il musical «Regno dei cieli».

Tutta la Comunità è invitata.

GIORNATA PER IL SOSTEGNO ALLA CHIESA

Questa domenica, si celebrerà la Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa. Considerato anche il periodo delle dichiarazioni dei redditi, per tutte le parrocchie sarà il momento opportuno per proporre durante le assemblee liturgiche una riflessione sull'importanza dell'8xmille. Chi non è tenuto a presentare il modello 730 o Unico può ugualmente destinare l'otto per mille alla Chiesa Cattolica apponendo la propria firma nella casella «Chiesa Cattolica» del modello Cud.

Dopo la compilazione bisogna consegnarlo in posta. Deve essere consegnato in busta chiusa e indicare sulla busta: codice fiscale e la dicitura "scelta destinazione dell'8xmille".

APPUNTAMENTI

Giovedì 10, ore 21.00, INCONTRO CORRESPONSABILI.

CAMPI SCUOLA ESTIVI



Ricordiamo che sono ancora aperte le iscrizioni ai campi scuola Elementari, Medie e Superiori.

AFFRETTARSI!